

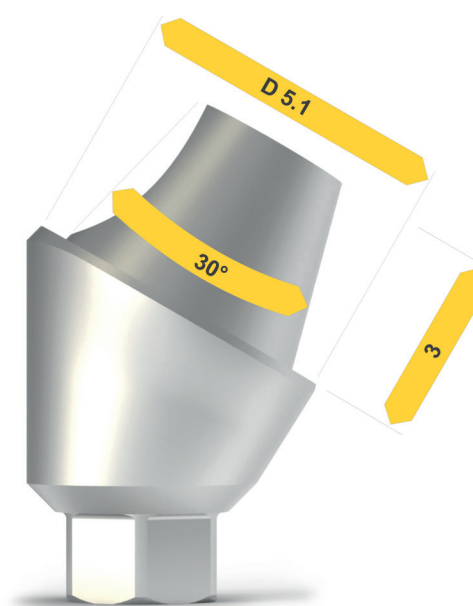
MANUALE SISTEMA MULTI^{PLUS}

Ponti e strutture su barra avvitabili a livello occlusale
su 4 impianti in mascelle edentule –
Sovrastrutture di nuova generazione

Insieme per il successo



Tutti i
pilastri Multi^{Plus} sono dotati
esattamente della stessa
geometria di connessione
con le protesi Multi^{Plus}.



L'implantologia dentale è indispensabile nella moderna odontoiatria. La linea protesica Multi^{Plus} per impianti BEGO Semados® offre soluzioni con protesi avvitabili per le più diverse indicazioni in presenza di mascelle edentule. Spesso la scelta del sistema viene determinata da piccole differenze. L'elevata qualità della componentistica protesica ha valore decisivo per il sistema. Un'ampia scelta di componenti protesici è alla base di ricostruzioni caratterizzate da elevati livelli funzionali, estetici e qualitativi. L'implantologia dentale "Made by BEGO" è espressione della tecnologia tedesca di punta a un prezzo equo, che crea un connubio perfetto tra longevità, estetica e affidabilità.

1.	Impianti BEGO Semados® e pilastri Multi^{Plus}	4
1.1	Pilastri Multi ^{Plus}	4
1.2	Dettagli e informazioni	5
2.	Panoramica del sistema Multi^{Plus}	6
2.1	Pilastri PS Multi ^{Plus} (impianti SC/SCX/RS/R SX/RI*)	6
2.2	Componenti del sistema Multi ^{Plus}	7
3.	Procedura chirurgica	8
3.1	Divergenze, lunghezze e diametri degli impianti	8
3.2	Preparazione del sito implantare (posteriore)	9
3.3	Utilizzo della barra di applicazione Multi ^{Plus}	9
3.4	Allineamento dell'esagono incassato per impianti angolati	10
3.5	Posizionamento dei pilastri angolati Multi ^{Plus}	10
3.6	Preparazione del sito implantare (anteriore) e posizionamento dei pilastri diritti Multi ^{Plus}	10
4.	Presa d'impronta	11
4.1	Presa d'impronta chiusa/aperta Multi ^{Plus}	11
4.2	Presa d'impronta su livello Multi ^{Plus}	11
4.3	Realizzazione del modello con presa d'impronta aperta/chiusa Multi ^{Plus}	12
5.	Pilastri di guarigione e protesi provvisorie	13
5.1	Nota di sicurezza	13
5.2	Cappetta di guarigione Multi ^{Plus} /Cappetta di guarigione Mushroom	13
5.3	Pilastri in titanio Multi ^{Plus} per protesi provvisorie	13
6.	Protesi definitive	14
6.1	Nota di sicurezza	14
6.2	Pilastri in titanio Multi ^{Plus}	14
6.3	Colata in oro Multi ^{Plus}	14
6.4	Universale Multi ^{Plus}	15
6.5	MC Multi ^{Plus}	15
6.6	CAD Positioner Multi ^{Plus}	15

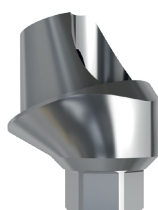
* nuova versione degli impianti RI BEGO Semados® con Platform Switch Design

1. PILASTRI MULTI^{PLUS} BEGO SEMADOS[®]

1.1 Pilastri Multi^{Plus}



Pilastri PS Multi^{Plus}



Pilastri PS Multi^{Plus}
20°



Pilastri PS Multi^{Plus}
30°

Il sistema Multi^{Plus} offre una soluzione protesica molto più interessante per almeno quattro impianti BEGO Semados[®] in mascella e mandibola edentule. La qualità dei pilastri Multi^{Plus} è molto precisa e garantisce la consueta affidabilità d'impiego. L'esagono incassato agevola l'individuazione della posizione in cui inserire il pilastro Multi^{Plus} nell'impianto. I componenti del sistema e i pilastri Multi^{Plus} forniti sterili consentono l'immediata ricostruzione degli impianti.

Ricostruzioni sistematiche

- Protesi semi-rimovibile grazie alla connessione a vite
- Pilastri protetti da torsione grazie all'esagono incassato
- Campo di impiego ottimale per BEGO Guide
- Durata dell'intervento inferiore grazie a uno svolgimento efficiente
- Possibile preparazione precedente della protesi provvisoria

Progettazioni sistematiche

- Presa d'impronta su livello Multi^{Plus}
- Componenti di sistema per la presa d'impronta aperta e chiusa
- Ampia varietà di soluzioni protesiche grazie alla disponibilità dei pilastri più diversi per protesi provvisorie o definitive
- Ricostruzione degli impianti protesici mediante sistemi CAD/CAM di BEGO Medical GmbH

Soluzioni sistematiche

- Ricostruzione provvisoria che evita aumenti dispendiosi
- Conservazione delle strutture anatomiche grazie a impianti distali obliqui
- Parallelizzazione di consistenti divergenze implantari grazie a ricostruzioni di diversa inclinazione
- Ponti e strutture su barra avvitati a livello occlusale

1.2 Dettagli e informazioni



Ponte realizzato con CAD/CAM su 4 impianti BEGO Semados®

Protesi avvitabili a livello occlusale

I componenti protesici avvitabili a livello occlusale Multi^{Plus} ampliano la gamma di indicazioni e conseguentemente le possibilità di trattamento per protesi semirimovibili su impianti BEGO Semados®.

Attenzione

I componenti del sistema Multi^{Plus} non sono idonei alla realizzazione di protesi di denti singoli. Non utilizzare i pilastri Multi^{Plus} per gli impianti BEGO Semados® Ø 5,5. Non utilizzare PS Multi^{Plus} (pilastri Multi^{Plus} Platform Switch) per impianti S/RI senza Platform Switch Design. Determinare in anticipo l'altezza della gengiva per selezionare il pilastro Multi^{Plus} idoneo. Tutti i pilastri Multi^{Plus} non sono idonei alla ceramizzazione diretta o alla fusione/saldatura! La superficie di collegamento all'impianto, al pilastro Multi^{Plus} e l'intero pilastro Multi^{Plus} non possono essere sabbiati o modificati. L'accoppiamento è preimpostato di fabbrica. Gli strumenti di posizionamento Multi^{Plus} sono concepiti per essere utilizzati un'unica volta ed esclusivamente per il posizionamento dei pilastri Multi^{Plus}. Non toccare in alcun caso con gli strumenti il filetto secondario dei pilastri Multi^{Plus}.















Garanzia

I consigli tecnici per l'impiego da noi forniti, siano essi in forma orale, scritta o sotto forma di indicazioni pratiche, si basano sulle nostre conoscenze e ricerche, pertanto hanno mero carattere orientativo. I nostri prodotti sono soggetti a continui miglioramenti e sviluppi. Ci avvaliamo pertanto della facoltà di apportare modifiche.



2. PANORAMICA DEL SISTEMA MULTIP^{PLUS}

2.1 Pilastri PS Multi^{PLUS}

Descrizione	REF	Codice colore	Dimensioni	Compatibilità	Qt.	
PS Multi ^{PLUS} composto da: • Pilastro PS 0° • Ausilio di posizionamento Multi ^{PLUS} 0° Materiale: lega di titanio (in confezione sterile) Strumento: strumento per avvitamento Pilastro Multi ^{PLUS} 0°	58100		0° GH 1	SC/SCX/RS/RXS/RI*	3,25-3,75	1
	58101		0° GH 3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	3,25-3,75	1
	58102		0° GH 1	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,1	1
	58103		0° GH 3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,1	1
	58104		0° GH 1	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,5	1
	58105		0° GH 3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,5	1
PS Multi ^{PLUS} composto da: • Pilastro PS Multi ^{PLUS} 20° • Ausilio di posizionamento Multi ^{PLUS} 20° • Vite protesica Multi ^{PLUS} Materiale: lega di titanio (in confezione sterile) Strumento: chiave esagonale 1,25 mm	58108		20° GH 2,3-0,6	SC/SCX/RS/RXS/RI*	3,25-3,75	1
	58109		20° GH 4,0-2,3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	3,25-3,75	1
	58110		20° GH 2,3-0,6	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,1	1
	58111		20° GH 4,0-2,3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,1	1
	58112		20° GH 2,3-0,6	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,5	1
	58113		20° GH 4,0-2,3	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,5	1
PS Multi ^{PLUS} composto da: • Pilastro PS Multi ^{PLUS} 30° • Ausilio di posizionamento Multi ^{PLUS} 30° • Vite protesica Multi ^{PLUS} Materiale: lega di titanio (in confezione sterile) Strumento: chiave esagonale 1,25 mm	58116		30° GH 4,0-1,5	SC/SCX/RS/RXS/RI*	3,25-3,75	1
	58117		30° GH 4,0-1,5	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,1	1
	58118		30° GH 4,0-1,5	SC/SCX/RS/RXS/RI*	4,5	1





2.2 Componenti di sistema MultiPlus

Set per presa d'impronta / Analoghi MultiPlus

57522	Presa d'impronta chiusa MultiPlus L8	
57554	Presa d'impronta chiusa MultiPlus L12	
57523	Presa d'impronta aperta MultiPlus L8 (incl. vite)	
57524	Analogo MultiPlus (1 pezzo)	
57525	Analogo MultiPlus (4 pezzi)	






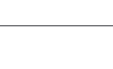








Cappette di guarigione MultiPlus

57520	Cappetta di guarigione MultiPlus L5	
57521	Cappetta di guarigione MultiPlus Mushroom L5	

Componenti protesici MultiPlus

57526	Pilastro in titanio MultiPlus (incl. vite da laboratorio e secondaria)	
57538	Universale MultiPlus (incl. vite da laboratorio e secondaria)	
57527	Colata in oro MultiPlus (incl. vite da laboratorio e secondaria)	
58240	MultiPlus MC (2 pezzi)	
58255	CADP MultiPlus (per protesi realizzata con CAD/CAM)*	

Componenti MultiPlus

57532	Barra di applicazione MultiPlus	
57530	Strumento di orientamento MultiPlus 20°	
57531	Strumento di orientamento MultiPlus 30°	
57537	Analogo di protezione MultiPlus (4 pezzi)	
57540	Alesatore MultiPlus interno (vite) incl. manico per alesatore	
57539	Alesatore MultiPlus esterno (cono) incl. manico per alesatore	
57535	Vite protesica MultiPlus (M1,8; esagono incassato)	
57536	Vite da laboratorio MultiPlus (M1,4; a taglio)	
57534	Vite secondaria MultiPlus (M1,4; esagono incassato)	
57533	Strumento d'inserimento MultiPlus pilastro 0° con cricco	
57551	Fresa ossea MultiPlus S/SC/SCX 3,25	
57541	Fresa ossea MultiPlus S/SC/SCX 3,75	
57542	Fresa ossea MultiPlus S/SC/SCX 4,1	
57543	Fresa ossea MultiPlus S/SC/SCX 4,5	

*solo con la biblioteca dei dati sul materiale BEGO relativa

3. PROCEDURA CHIRURGICA

3.1 Divergenze, lunghezze e diametri degli impianti

In fase di progettazione dell'impianto, rispettare i seguenti punti

- Per verificare la lunghezza max. consentita per l'impianto in base all'angolazione e alle frese di profondità utilizzate, consultare il seguente schema.
- Controllare i corrispondenti diametri degli impianti. Nella regione 4 almeno Ø 3,75, nella regione 5 almeno Ø 4,1. Per le autorizzazioni delle indicazioni consultare le istruzioni per l'uso allegate all'impianto.
- La divergenza massima dell'impianto è di 30°. È possibile compensare divergenze degli impianti fino a max. 40°.
- Nel determinare la distanza minima dei siti implantari, accertarsi che ciascun apice dell'impianto disti almeno 3 mm dal successivo.
- Progettare ogni ricostruzione protesica su almeno 4 impianti.



10

11.5

13

15

0°



kurz



kurz



kurz



kurz

20°



kurz



kurz



kurz



lang

30°



kurz



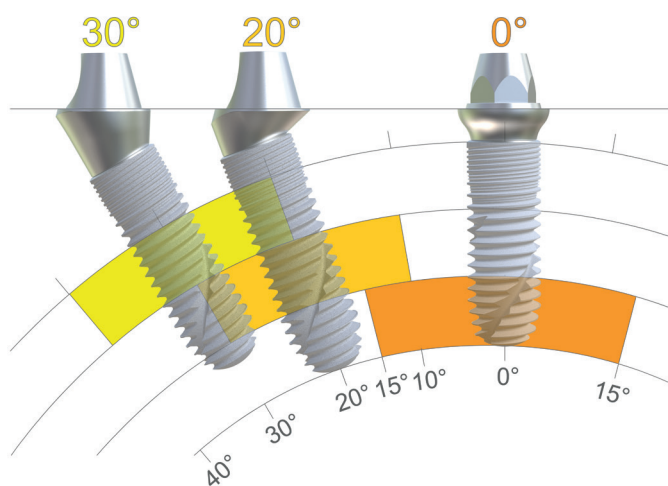
kurz



lang



lang



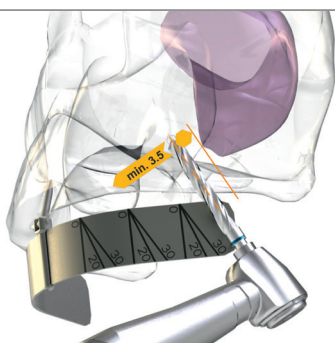
Il cono in posizione ha sempre un'altezza di 3 mm e un angolo di 30°.

3.2 Preparazione del sito implantare (posteriore)



Edentulia totale mandibola con nervus alveolaris inferiore

Prima dell'inizio del trattamento localizzare su entrambi i lati della mandibola il forame mentoniero e il nervus alveolaris inferiore.



Cranio con seno mascellare visibile

Per impianti inseriti nella mascella, localizzare dapprima l'antro mascellare. Per la preparazione del sito implantare accertarsi di tenere una distanza di min. 3,5 mm dalla parete dell'antro mascellare e mantenere la preparazione quanto più possibile in posizione posteriore. Marcare la posizione dell'impianto.

Attenzione

Non sono disponibili pilastri Multi^{Plus} per Ø 5,5.

3.3 Utilizzo della barra di applicazione Multi^{Plus}



Successivamente all'esposizione chirurgica del sito osseo, eseguire un foro profondo circa 8 mm al centro della cresta alveolare. A tale scopo utilizzare una fresa con diametro di 1,6 mm (ad es. la fresa pilota corta o lunga).

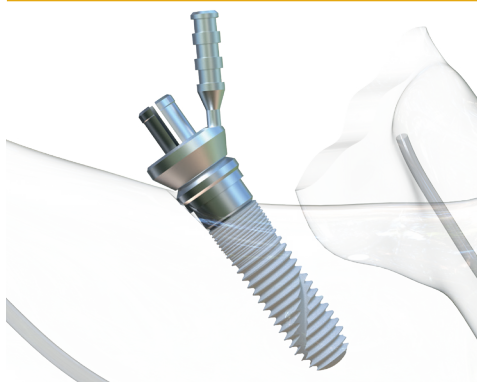


Posizionare il perno guida della barra di applicazione Multi^{Plus} nel canale di perforazione e mediante la barra di applicazione controllare l'angolazione desiderata per la preparazione. Preparare il sito implantare come di consueto seguendo il protocollo di perforazione BEGO Semados® S/RI fino a un'inclinazione dell'impianto max. di 30°. Osservare al riguardo le lunghezze dell'impianto massime da utilizzare in base alla divergenza pianificata (ved. pagina 8) con l'ausilio delle frese di profondità da utilizzare. Se necessario, terminare la preparazione della cavità utilizzando lo svasatore o la fresa ossea simile (ad es. la fresa ossea Multi^{Plus}). Utilizzare tutti gli strumenti a intermittenza. In generale, nella zona dei denti laterali utilizzare impianti adeguatamente dimensionati (min. Ø 4,1 mm).

Attenzione

Non sono disponibili pilastri Multi^{Plus} per Ø 5,5.

3.4 Allineamento dell'esagono incassato per impianti angolati



Posizionare lo strumento di orientamento MultiPlus sul pilastro di applicazione dell'impianto e verificare

- (1.) l'orientamento dell'esagono incassato dell'impianto (l'angolazione degli strumenti di orientamento indica sempre la direzione della superficie dell'esagono incassato) e
- (2.) la divergenza da compensare per la corretta scelta dei pilastri MultiPlus (20° o 30°).

Se necessario, correggere

- (1.) la posizione dell'impianto/la posizione dell'esagono incassato dell'impianto mediante leggero avvitamento o svitamento dell'impianto (i pilastri MultiPlus 20°/ 30° sono sempre angolati rispetto alle superfici dell'esagono), quindi
- (2.) utilizzando lo strumento d'orientamento 20° oppure 30° scegliere il corretto pilastro angolato.

3.5 Posizionamento dei pilastri angolati MultiPlus

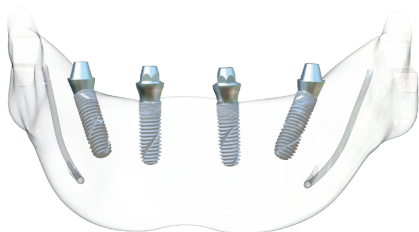


Prelevare dalla confezione il necessario pilastro angolato MultiPlus e posizionarlo nel corrispondente impianto con l'ausilio dello strumento di posizionamento MultiPlus posto, al momento della fornitura, nel filetto secondario del pilastro angolato. Avvitare nell'impianto il pilastro angolato MultiPlus scelto con la vite protesica MultiPlus (coppia: 30 Ncm; strumento: chiave esagonale 1,25 mm).

A tale scopo svitare lo strumento di posizionamento, ruotandolo in senso antiorario, dal filetto secondario del pilastro angolato MultiPlus fino a poter inserire senza difficoltà la chiave esagonale nella testa della vite attraverso il canale della vite.

In linea di massima la presa d'impronta va effettuata sul pilastro MultiPlus (livello MultiPlus). Al termine della presa d'impronta, i pilastri MultiPlus vanno lasciati nella bocca del paziente. Si sconsiglia una presa d'impronta diretta nell'impianto (livello di impianto), poiché la posizione angolata degli impianti potrebbe rendere meno precisa la presa d'impronta e mettere in pericolo il sicuro posizionamento della protesi finale.

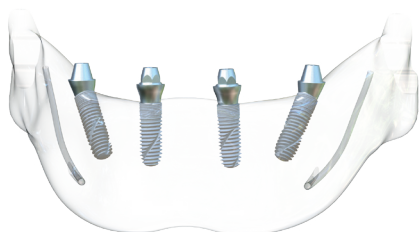
3.6 Preparazione del sito implantare (anteriore) e posizionamento dei pilastri dritti MultiPlus



Preparare il sito implantare come di consueto seguendo il protocollo di perforazione BEGO Semados®. Se necessario, terminare la preparazione della cavità utilizzando lo svasatore o la fresa ossea simile (ad es. la fresa ossea MultiPlus). Utilizzare tutti gli strumenti a intermittenza. Prelevare dalla confezione il necessario pilastro dritto MultiPlus e posizionarlo nel corrispondente impianto con l'ausilio dello strumento di posizionamento MultiPlus posto, al momento della fornitura, nel cono del pilastro. Utilizzando lo strumento di posizionamento, avvitare provvisoriamente nell'impianto il pilastro dritto MultiPlus (serraggio manuale). Rimuovere lo strumento di posizionamento dal pilastro (estrarre) e avvitare definitivamente il pilastro (coppia: 30 Ncm; strumento: strumento d'inserimento MultiPlus pilastro 0°).

4. PRESA D'IMPRONTA

4.1 Presa d'impronta aperta/chiusa Multi^{Plus}

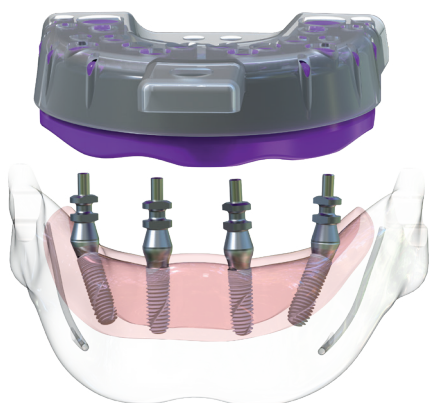


La presa d'impronta viene effettuata sui pilastri Multi^{Plus} definitivamente posizionati. Utilizzare materiale da impronta a base di silicone o polietere con elevata resistenza alla deformazione permanente (gli idrocolloidi non sono idonei!). In base alla specifica situazione, optare per la presa d'impronta aperta/chiusa Multi^{Plus}. In caso di prese d'impronta per ricostruzioni immediate, eseguire l'impronta di palato e regione dei tuber in base all'ultima forma scelta.

Inserendo i pilastri Multi^{Plus} spostare il piano di lavoro dalla superficie di contatto dell'impianto al livello della gengiva. I pilastri Multi^{Plus} fungono in questo caso da pilastro transmucoso, consentendo di lavorare al di sopra della mucosa.

Al termine della preparazione chirurgica e della chiusura della breccia chirurgica avvitare la presa d'impronta chiusa Multi^{Plus} L8 (REF 57522), la presa d'impronta chiusa L12 (REF 57554) o la presa d'impronta aperta Multi^{Plus} (REF 57523). Se necessario, per la presa d'impronta è possibile utilizzare la protesi esistente. A tale scopo levigare la posizione dei transfer da impronta nella protesi e accertarsi che essi dispongano di sufficiente spazio e non siano a contatto con la protesi. Si consiglia di chiudere con un foglio di cera i fori per la presa d'impronta nella protesi o nel cucchiaino individuale per la presa d'impronta aperta. In tal modo si impedisce la fuoriuscita del materiale per impronte.

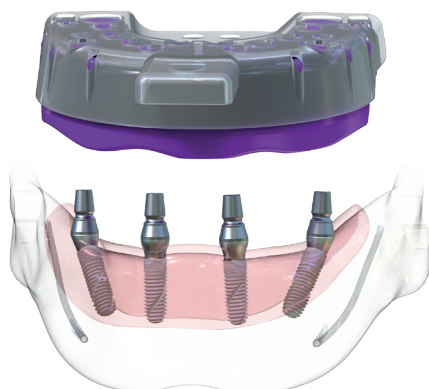
4.2 Presa d'impronta su livello Multi^{Plus}



Presa d'impronta aperta Multi^{Plus}

Posizionare il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta aperta sul pilastro Multi^{Plus} e avvitare ruotando la vite di arresto in senso orario (10 Ncm) (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Verificare il posizionamento senza interstizi del transfer da impronta Multi^{Plus} (eventualmente eseguire un controllo radiografico). Per l'impronta utilizzare un cucchiaino individuale o appositamente preparato. Provare il cucchiaino e controllare l'accoppiamento. Una volta induritosi il materiale da impronta (rispettare le indicazioni del produttore) allentare e rimuovere la vite di arresto ruotandola in senso antiorario (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Rimuovere il cucchiaino da impronta / la protesi dal cavo orale del paziente. Il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta aperta rimane nella presa d'impronta.

In linea di massima la presa d'impronta va effettuata sul pilastro Multi^{Plus} (livello Multi^{Plus}). Al termine della presa d'impronta, i pilastri Multi^{Plus} vanno lasciati nella bocca del paziente. Si sconsiglia una presa d'impronta diretta nell'impianto (livello di impianto), poiché la posizione angolata degli impianti potrebbe rendere meno precisa la presa d'impronta e mettere in pericolo il sicuro posizionamento della protesi finale.



Presa d'impronta chiusa Multi^{Plus} L8 / L12

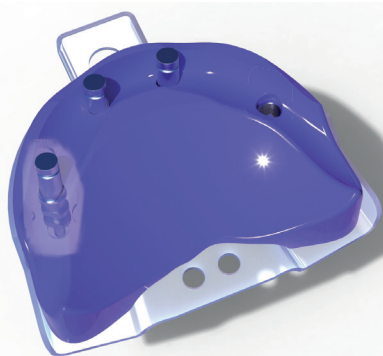
Avvitare in senso orario il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta chiusa al pilastro Multi^{Plus} (10 Ncm) (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Verificare il posizionamento senza interstizi del transfer da impronta Multi^{Plus} (eventualmente eseguire un controllo radiografico). Per l'impronta utilizzare un cucchiaino individuale o appositamente preparato. Provare il cucchiaino e controllare l'accoppiamento. Una volta induritosi il materiale da impronta (rispettare le indicazioni del produttore), estrarre il cucchiaino da impronta dal cavo orale del paziente. Il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta chiusa rimane nel cavo orale del paziente. Svitare il transfer da impronta Multi^{Plus} dal pilastro Multi^{Plus} ruotandolo in senso antiorario e rimuoverlo dal cavo orale del paziente.

In linea di massima la presa d'impronta va effettuata sul pilastro Multi^{Plus} (livello Multi^{Plus}). Al termine della presa d'impronta, i pilastri Multi^{Plus} vanno lasciati nella bocca del paziente. Si sconsiglia una presa d'impronta diretta nell'impianto (livello di impianto), poiché la posizione angolata degli impianti potrebbe rendere meno precisa la presa d'impronta e mettere in pericolo il sicuro posizionamento della protesi finale.

4.3 Realizzazione del modello con presa d'impronta aperta/chiusa Multi^{Plus}

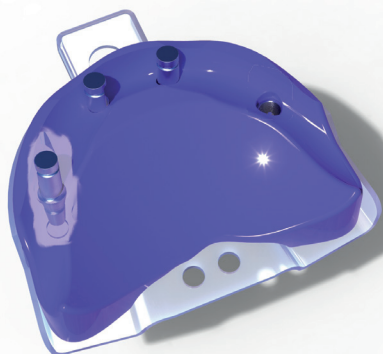


Tenere conto del comportamento di recupero del materiale da impronta riportata nelle indicazioni del produttore. Realizzazione di una maschera gengivale secondo le indicazioni del produttore. Utilizzare un gesso adeguato per modelli di classe 3 secondo le indicazioni del produttore.



Presa d'impronta aperta Multi^{Plus}

Mettere insieme l'analogo Multi^{Plus} e il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta aperta L8 / L12 e avvitare ruotando la vite di arresto in senso orario (10 Ncm) (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Verificare il posizionamento senza interstizi. Attenzione: durante l'avvitamento stringere saldamente l'analogo Multi^{Plus} con una pinza, in modo tale che il transfer da impronta Multi^{Plus} non ruoti nella presa d'impronta. Una volta induritosi il gesso (rispettare le indicazioni del produttore), allentare la vite di arresto ruotandola in senso antiorario. Rimuovere le viti e la presa d'impronta (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta aperta rimane nella presa d'impronta.



Presa d'impronta chiusa Multi^{Plus} L8 / L12

Mettere insieme l'analogo Multi^{Plus} e il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta chiusa e avvitare ruotando la vite di arresto in senso orario (10 Ncm) (strumento: chiave esagonale 1,25 mm). Posizionare il transfer da impronta Multi^{Plus} sulla presa d'impronta. Una volta induritosi il gesso (rispettare le indicazioni del produttore), rimuovere la presa d'impronta. Il transfer da impronta Multi^{Plus} per la presa d'impronta chiusa resta sul modello. Allentare il transfer da impronta Multi^{Plus} ruotandolo in senso antiorario e rimuoverlo (strumento: chiave esagonale 1,25 mm).

5. PILASTRI DI GUARIGIONE E PROTESI PROVVISORIE

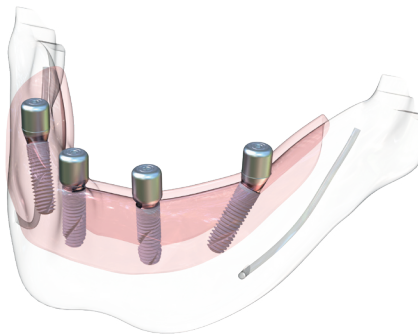
5.1 Nota di sicurezza



Rispettare scrupolosamente i seguenti punti

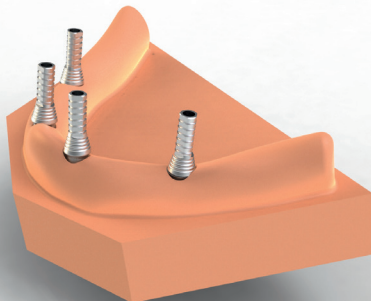
I componenti del sistema Multi^{Plus} non sono idonei alla realizzazione di protesi di denti singoli. Non utilizzare i pilastri Multi^{Plus} per gli impianti BEGO Semados® Ø 5,5. Non utilizzare PS Multi^{Plus} (pilastri Multi^{Plus} Platform Switch) per impianti S/RI senza Platform Switch Design. Determinare in anticipo l'altezza della gengiva per selezionare il pilastro Multi^{Plus} idoneo. Tutti i pilastri Multi^{Plus} non sono idonei alla ceramizzazione diretta o alla fusione/saldatura! La superficie di collegamento all'impianto, al pilastro Multi^{Plus} e l'intero pilastro Multi^{Plus} non possono essere sabbiati o modificati. L'accoppiamento è preimpostato di fabbrica. Gli strumenti di posizionamento Multi^{Plus} sono concepiti per essere utilizzati un'unica volta ed esclusivamente per il posizionamento dei pilastri Multi^{Plus}. Non toccare in alcun caso con gli strumenti il filetto secondario dei pilastri Multi^{Plus}. Durante l'applicazione delle cappette di guarigione Multi^{Plus} non appoggiare in alcun caso la protesi (provvisoria) utilizzata sulle cappette di guarigione, trasferendo così le forze masticatorie. In questa zona la protesi deve essere ampiamente sottoposta a una rettifica concava. Realizzare le ricostruzioni a ponte provvisorie con i pilastri in titanio Multi^{Plus} per il carico immediato esclusivamente senza estensioni, al fine di evitare il sovraccarico degli impianti terminali. In caso di danneggiamento della ricostruzione (del ponte provvisorio), il paziente dovrà contattare immediatamente lo studio per evitare il sovraccarico degli impianti. I pilastri in titanio Multi^{Plus} possono essere tagliati al massimo fino alla prima scanalatura (superiore) (solo extraoralmente).

5.2 Cappetta di guarigione Multi^{Plus} /Cappetta di guarigione Mushroom



Avvitare la cappetta di guarigione Multi^{Plus} / cappetta di guarigione Mushroom nel pilastro Multi^{Plus} definitivamente posizionato, ruotandola in senso orario (10 Ncm) (strumento: cacciavite esagonale 1,25 mm). Queste impediscono la crescita di mucosa nel pilastro Multi^{Plus}. Durante l'applicazione delle cappette di guarigione Multi^{Plus} non appoggiare in alcun caso la protesi (provvisoria) utilizzata sulle cappette di guarigione, trasferendo così le forze masticatorie. In questa zona la protesi deve essere ampiamente sottoposta a una rettifica concava.

5.3 Pilastri in titanio Multi^{Plus} per protesi provvisorie



Avvitare i pilastri in titanio Multi^{Plus} con la vite da laboratorio Multi^{Plus} (a taglio) sull'analogo Multi^{Plus} (strumento: cacciavite a taglio). Realizzare un provvisorio seguendo procedure universalmente valide. In via opzionale, in sede di approntamento della protesi provvisoria è possibile polimerizzare definitivamente solo un pilastro in titanio Multi^{Plus}. I restanti pilastri possono quindi essere polimerizzati senza tensioni all'interno del cavo orale del paziente. Infine vengono eseguite le operazioni finali di rifinitura e lucidatura in laboratorio. A questo scopo avvitare l'analogo di protezione Multi^{Plus} dal livello basale sul pilastro in titanio Multi^{Plus}, per proteggere la superficie a contatto con il pilastro Multi^{Plus}. Una volta completato l'approntamento, l'intera costruzione viene trasferita sui pilastri Multi^{Plus} 0° / 20° / 30° e avvitata senza alcuna eccezione con la vite secondaria Multi^{Plus} (coppia: 20 Ncm) (strumento: chiave esagonale 1,25 mm).

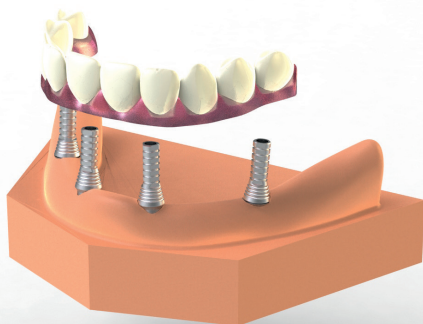
6. PROTESI DEFINITIVE

6.1 Nota di sicurezza



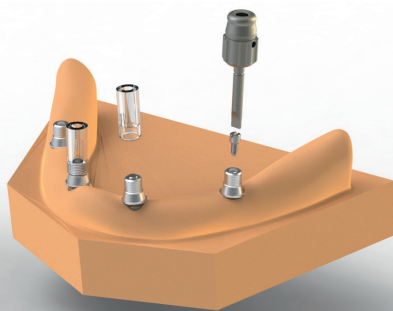
Per la realizzazione di protesi definitive su pilastri Multi^{Plus} 0° / 20° / 30° è disponibile un'ampia gamma di diversi componenti di sistema. A seconda della situazione specifica, scegliere il pilastro da utilizzare. Una volta completato l'approntamento, l'intera costruzione viene trasferita sui pilastri Multi^{Plus} 0° / 20° / 30° e avvitata senza alcuna eccezione con la vite secondaria Multi^{Plus} (coppia: 20 Ncm; strumento: chiave esagonale 1,25 mm). I ponti e le barre non possono superare la larghezza dei premolari.

6.2 Pilastri in titanio Multi^{Plus}



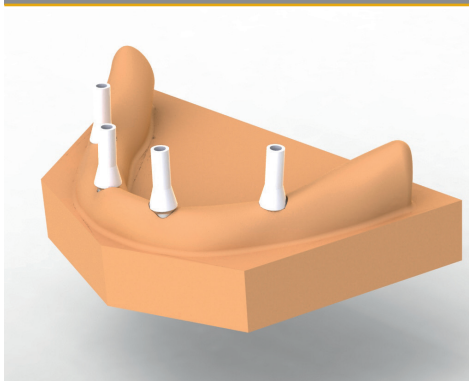
Avvitare i pilastri in titanio Multi^{Plus} con la vite da laboratorio Multi^{Plus} (a taglio) sull'analogo Multi^{Plus} (strumento: cacciavite a taglio). In caso di necessità, tagliare i pilastri in titanio Multi^{Plus} in modo tale che terminino a circa 2 - 3 mm al di sotto del livello occlusale (al massimo fino alla prima scanalatura sopra il cono). Realizzare un ponte in resina seguendo procedure universalmente valide. In via opzionale, in sede di approntamento della protesi provvisoria è possibile polimerizzare definitivamente solo un pilastro in titanio Multi^{Plus}. I restanti pilastri possono quindi essere polimerizzati senza tensioni all'interno del cavo orale del paziente. Infine vengono eseguite le operazioni finali di rifinitura e lucidatura in laboratorio.

6.3 Colata in oro Multi^{Plus}



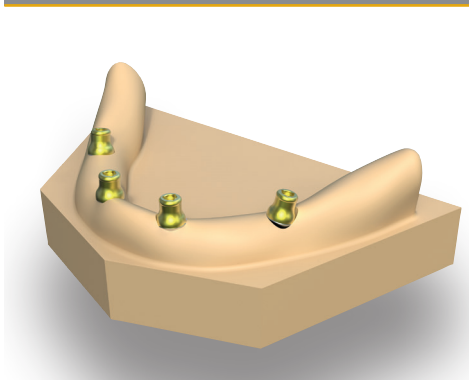
Avvitare la base di colata Multi^{Plus} con la vite da laboratorio Multi^{Plus} (a taglio) sull'analogo Multi^{Plus} (strumento: cacciavite a taglio). Applicare il moncone calcinabile Multi^{Plus} sulla base di colata Multi^{Plus}. Si è dimostrato opportuno un fissaggio dei componenti con colla al cianoacrilato. In caso di necessità, tagliare il moncone calcinabile in modo tale che termini a circa 2 mm al di sotto del livello occlusale. Realizzare una ricostruzione protesica seguendo procedure universalmente valide. Rispettare scrupolosamente i requisiti posti dalla lega da utilizzare (ved. paragrafo "Attenzione" nelle istruzioni per l'uso allegate al prodotto). Per una regolazione ottimale della vite secondaria Multi^{Plus}, utilizzare l'alesatore Multi^{Plus} interno (vite). Utilizzare gli alesatori esclusivamente in senso orario.

6.4 Universal Multi^{Plus}



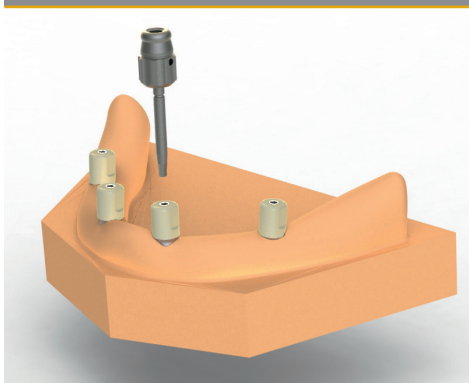
Con la vite da laboratorio Multi^{Plus} (a taglio) avvitare l'abutment universale Multi^{Plus} sull'analogo Multi^{Plus} (strumento: cacciavite a taglio) e serrare manualmente. L'adattamento individuale si esegue durante il montaggio della protesi.
Eseguire la messa in rivestimento dell'universale Multi^{Plus} e la colata con la lega desiderata (rispettare le indicazioni del produttore). Per una regolazione ottimale della vite secondaria Multi^{Plus}, utilizzare l'alesatore Multi^{Plus} interno (vite). Per l'accoppiamento al pilastro Multi^{Plus} utilizzare l'alesatore Multi^{Plus} esterno (cono). Utilizzare gli alesatori esclusivamente in senso orario.

6.5 MC Multi^{Plus}



Avvitare l'MC Multi^{Plus} MC all'analogo Multi^{Plus} (strumento: strumento ad avvitamento Locator®), serrandolo manualmente. Creare una protesi seguendo procedure universalmente valide e con l'aiuto del set di laboratorio Easy-Con (REF 57752). Rispettare assolutamente le istruzioni allegate al prodotto. A livello opzionale, è possibile eseguire la rifinitura finale anche chairside. Si consiglia in questo caso una fenestrazione occlusale della protesi (esistente) per polimerizzare le matrici Easy-Con.

6.6 CADP Multi^{Plus}



Con la vite secondaria Multi^{Plus} avvitare il CAD Positioner Multi^{Plus} sull'analogo Multi^{Plus} serrando con una coppia di 15 Ncm.
Ai fini di ottenere un buon risultato di scansione, accertarsi che il lato appiattito del CAD Positioner Multi^{Plus} sia rivolto in direzione vestibolare.
Sottoporre a scansione il CAD Positioner Multi^{Plus} come di consueto. Rispettare le indicazioni del produttore dello scanner dentale e includere nella scansione, se possibile e/o necessario, l'arcata antagonista o la presa occlusale.*

*solo con la biblioteca dei dati sul materiale BEGO relativa

www.bego.com

Importatore esclusivo Italia:



DENTAG Italia S.r.l.

Sistemi dentali · Via Della Miniera, 9 · 39018 Terlano (BZ) · Italia
Tel. +39 0471 256 233 · Fax +39 0471 256 244
E-Mail info@dentag-italia.com · www.dentag-italia.com

BEGO Implant Systems GmbH & Co. KG

Wilhelm-Herbst-Str. 1 · 28359 Bremen, Germany
Tel. +49 421 2028-246 · Fax +49 421 2028-265
E-mail info@bego-implantology.com · www.bego.com